

Delibera riguardante l'estensione di una detrazione speciale applicabile alle plusvalenze ottenute dalla vendita d'azioni detenute in società dell'Unione Europea da parte di persone fisiche residenti in Spagna.

Le Autorità Fiscali spagnole hanno recentemente emesso una delibera (Resolución DGT 952/03) che permette l'applicazione, al momento della vendita di azioni relative a società domiciliate all'interno dell'Unione Europea e quotate in Borsa e che siano detenute da persone fisiche residenti in Spagna, di un tasso speciale di detrazione del 25%.

La Legge Spagnola sui Redditi Imponibili per le persone fisiche contiene, nelle disposizioni transitorie numero sei e nove, un regime speciale che permette una detrazione del 25% (per azioni detenute in società quotate in Borsa), del 14,28% (per azioni detenute in società non quotate in Borsa e con attivi diversi da proprietà immobiliari) e dell'11,11% (per azioni detenute in società i cui attivi siano costituiti proprietà immobiliari) per le plusvalenze ottenute da persone fisiche al momento della vendita di beni non imputabili ad attività economiche, che siano state acquistate prima del 31 dicembre 1994.

La percentuale di detrazione totale si ottiene moltiplicando i rispettivi tassi di detrazione per il numero di anni durante i quali è stata detenuta la partecipazione (calcolato a partire dalla data di acquisizione fino al 31 dicembre 1996 e detratto entro i due anni successivi).

A partire dal 1 gennaio 2003, queste detrazioni saranno altresì applicabili alle azioni detenute in società appartenenti all'Unione Europea.

Per quanto riguarda le partecipazioni detenute in società domiciliate all'interno dell'Unione Europea ma non quotate in Borsa, si è discusso su quali sarebbero stati i tassi di detrazione applicabili. La Delibera 952/03 conferma che si applicherà un tasso del 25%.

Un esempio concreto di quanto sia interessante questa delibera, dal punto di vista della pianificazione fiscale internazionale, può essere il seguente: un cittadino europeo, che detenga partecipazioni in società appartenenti all'Unione Europea e quotate in borsa, che siano state acquisite nel 1991, può acquisire residenza fiscale in Spagna e ottenere un 100% (25% x 4 anni) di detrazione sulle plusvalenze realizzate nella successiva vendita delle azioni.